

OBIETTIVO 100% CURE: L'IMPEGNO DI FEDEMO A LIVELLO INTERNAZIONALE

ACCORDO INTERMINISTERIALE PER L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI PLASMADERIVATI A FINI UMANITARI

L'accordo prevede la collaborazione fra Ministero della Salute, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri, Regioni e Province Autonome e, in estrema sintesi, prevede la costituzione di un circolo virtuoso **che permetta ai prodotti plasmatici eccedenti in Italia di uscire dai confini nazionali, per raggiungere Paesi terzi bisognosi**, abbattendo le barriere doganali attualmente esistenti.

In Italia, il plasma raccolto e inviato al frazionamento industriale presenta una crescita costante, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, con conseguente aumento della potenzialità produttiva delle frazioni intermedie e dei prodotti finiti, come ad esempio i fattori della coagulazione (Fattore VIII, Fattore IX, Complesso Protrombinico, etc.). È così che, per alcuni farmaci emoderivati, non solo è stato raggiunto l'obiettivo importantissimo dell'**autosufficienza nazionale**, ma si sono venute anche a creare eccedenze di prodotti medicinali o prodotti intermedi derivati dal plasma nazionale, rispetto al fabbisogno del nostro Paese.

Per questo motivo **FedEmo**, in collaborazione con le associazioni dei donatori (AVIS, FIDAS, FRATRES e CRI) e sensibile alle difficoltà e ai bisogni delle persone con emofilia, è da tempo impegnata per promuovere l'utilizzo razionale ed etico di tali eccedenze a favore dei malati che vivono nei paesi più svantaggiati: oggi nel mondo solo il 25% degli emofilici ha accesso alle cure e ai farmaci, quindi l'obiettivo è quello di aiutare il rimanente 75%.

L'accordo interministeriale prevede, quindi, che le parti si impegnino senza fini di lucro, ma senza oneri aggiuntivi, ad avviare accordi specifici quali, ad esempio:

- l'esportazione o la cessione dei medicinali emoderivati o dei prodotti intermedi di lavorazione del plasma, eccedenti il fabbisogno nazionale, anche con recupero dei costi di produzione da parte delle Regioni/Province autonome o loro aziende sanitarie/enti
- il supporto all'organizzazione dei sistemi trasfusionali dei Paesi destinatari degli interventi, anche attraverso la formazione e l'addestramento delle risorse umane
- il supporto alla progettazione ed implementazione di reti assistenziali per i pazienti affetti da emofilia e da malattie emorragiche congenite (MEC)